

PROVINCIA DI Cagliari

Circondario di Cagliari

Mandamento di Salaris

SEDUTA

del 11. Novembre 1866.

96.

MODULO N. 898



OGGETTO

Apertura della tornata autunnale
1866.

A T T O C O N S O L A R E

del Comune di Salaris

L'anno del Signore milleottocento *sestanta sei*
ed alli *undici* del mese di *Novembre*
Comune di *Salaris* nel
delle adunanze del Consiglio. e nella solita sala

Si è radunata, d'ordine della *giunta Municipale il Consiglio Com.*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
Michele Floris conforme alla relazione fattane
dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio cui sono intervenuti i
Signori, *Pisano fungente funzionario di Sindaco, Di Consiglieri Cabras,*
Ligas, Felis Salaris, Mandadu, Montello, Sereni, Felis Piana,
Diana Antonio Felis Andrea, e Felis -

Assenti i Signori *Salu, Ladda, Caput, Tedoni, Porceddu, Cao, Spiga,*
Cara, e Aresu -

E coll'assistenza di me Segretario Comunale intrascritto

Il prefatto Sig. Pisano in nome del fe' dichiarava aperta la
seduta, diceva spie nott al Consiglio gli oggetti sopra i quali la
Legge chiama la sua attenzione nella tornata autunnale.

e siccome in questa prima seduta non potrebbe dal Medesimo
prendersi alcuna deliberazione su di essi, così ne pone all'ordine
del giorno i seguenti da discutersi e votarsi nella seduta successiva,
che ora sia a grado del Consiglio intenderli e firmare per giorno dicetto
del corrente.

Proteggio degli Affari aperti -

Elezione in surrogazione di essi

Amministrazione dei poveri -

Amministrazione del Membro Montano

Amministrazione del Membro della Congregazione di Carità

Amministrazione del Sopraintendente ~~affare~~ municipale alle Scuole

E mentre il signor Sindaco pregava i signori Consiglieri
a volerlo onorare del loro intervento nelle sedute successive, affinché
gli affari del Comune siano trattati col maggior senno, e con
proprietà, dichiarava sciolta la seduta.

18. Aprile

Intervenivano Visani, Cubas, Rimada, Melli Andrea,
Diana, Melli Placido, Ligo, Melli Scapino, Saveli, Tontà
e Feloni - Affetti Lidda, Saba, Tedoni, Gandini -
Cav., Siga, Cava,

Il Sindaco diceva che il proteggere degli affari aperti
il primo oggetto posto all'ordine del giorno; quindi dovesse
a questo procedere. Perciò scritte in distinti biglietti i nomi
dei quattro affari ~~attuali~~ in carica, piegati in meduni rimpio-
mente, e riposti in apposita cassa, per essere estratti
e i nomi di efficio Cubas, e Tedonio Visani, rimasti
quando quelli di Angelo Ligo, e di Scapino Melli -
come dalla fattura Visani -

gli stessi intervenenti,

Successivamente lo stesso Sig. Sindaco invitava il Consiglio
a volerlo decidere alla ~~surrogazione~~ degli ~~affari~~ ~~aperti~~
a termini per così implettere la giunta municipale
a termini della Legge comunale vigente.

Fuora conoscere a termini della medesima la votazione
dovrebbe esprimersi uno dopo l'altro, e due i voti
non possono dirsi detti se non ripostano la maggioranza
assoluta dei voti, - ovvio essendo il prescinto che
non potrebbe votarsi persona estranea al Consiglio -
suo -

Il Sindaco quindi riputava l'invito per procedere alla votazione di essi nel modo antidetto. —

E fattasi la votazione, ed aperti i loquistinici risultava delle
~~con~~ il Consiglio Cabras con voti 9.

Fattasi la votazione del secondo riputava eletto il scop
Ordinario Piccini con voti 11.

Paspati in seguito alla votazione dei sup^{li}
Ubi si voto il Consiglio Piccinini
Voti per il Cons^o Piccinini
Voti uno il Cons^o Piccinini

Paspati in ballottaggio Piccinini e Piccinini
Voti detto ~~Piccinini~~ con voti otto contro in riputazione
dal Cons^o Piccinini

E proceduto dal Cons^o alla votaz^o del secondo sup^{te}
risultava eletto il Cons^o Piccinini con otto voti contro
tre dati al Cons^o Piccinini, e due al Cons^o Piccinini —

Li stessi Consigliieri —

Lo stesso Sig. Sindaco invitava in appresso questo municipio
alla nomina dei consig^{li} per il canto per l'anno 1866.

Ed il med^o ~~esigeva~~ a questo ~~aff~~ in seguito a votazione
e quistunio eleggiva il Sig. Cons^o Piccinini con voti dieci, ed
il Cons^o Piccinini con voti nove. in quali comasoro
in consiglio di i requisiti voluti dalla legge —

Li stessi Consigliieri

Atto degli oggetti posti all' ord^o del giorno, diceva il
Sind^o essere la paragonazione della terna per il membro
della Com^o Montecarlo in unione del Sig. Luigi
Piccinini Corone che va a vedere col fatto anno
per cui invitava il Municipio a prendere deliberata-
mente —

Ed il med^o empo il proprio voto per richieder ripu-
e fattone il debito quistunio formulava la terna
con nomi seguenti

Antonio Piccinini con voti 8.
~~Luigi Piccinini~~ con voti 8.
Coris Piccinini con voti 6.

[Illegible crossed-out text]

Il Sindaco
Federico Zigno

Il Consigliere avv.^{to} Melis Pinner
Antonio v. d. j. Pinner.



Il Segretario